Neoassunti

anno scolastico 2016/17
Incontro iniziale

Il percorso formativo

Valentina Feletti - USR FVG

Il periodo di formazione e prova

Riferimenti:

- L. 107/2015
- DM 850/2015
- Nota MIUR 36167 del 5/11/2015
- Note USR

Destinatari: neoassunti (qualsiasi fase), passaggi di ruolo

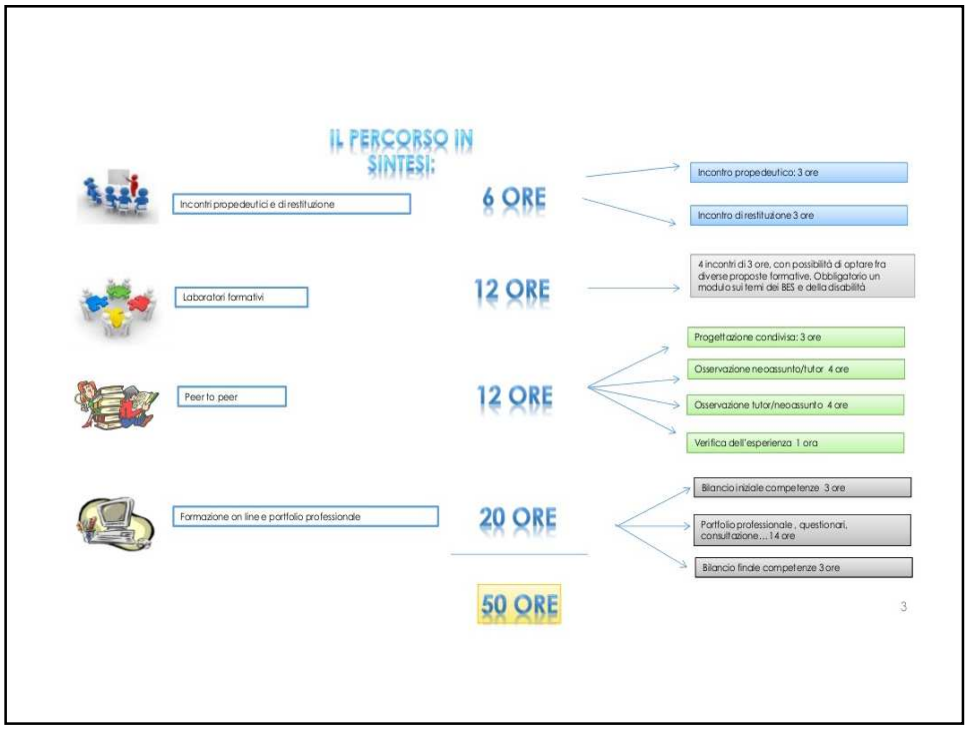
Durata: servizio 180gg con almeno 120gg di attività didattiche

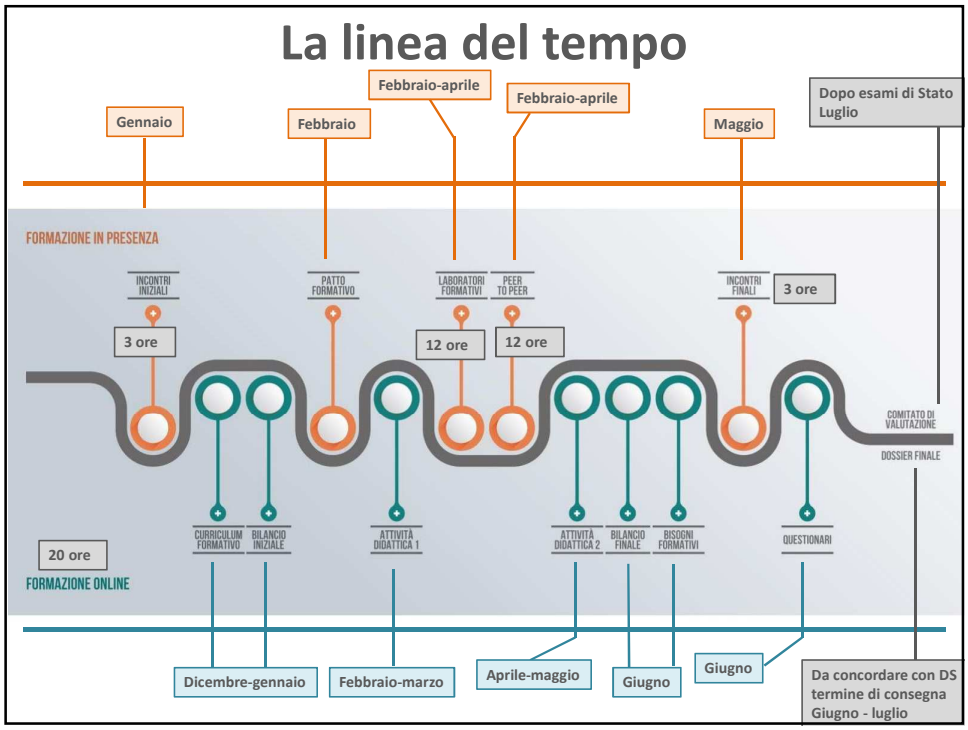
Ammissibilità e formazione legati al ruolo (art. 3 DM 850)

Criteri di valutazione (art. 4 DM 850) e competenze del docente sul piano didattico-metodologico e relazionale

Articolazione del percorso formativo con introduzione del patto formativo e del portfolio professionale

I modi ed i tempi della valutazione e le visite in classe del Dirigente scolastico


IL PERCORSO IN SINTESI:
Incontri propedeutici e di restituzione
6 ORE
Incontro propedeutico: 3 ore
Incontro di restituzione 3 ore
Laboratori formativi
12 ORE
4 incontri di 3 ore, con possibilità di optare fra diverse proposte formative. Obbligatorio un modulo sui temi dei BES e della disabilità
Peer to peer
12 ORE
Progettazione condivisa: 3 ore
Osservazione neoassunto/tutor 4 ore
Osservazione tutor/neoassunto 4 ore
Verifica dell'esperienza 1 ora
Formazione on line e portfolio professionale
20 ORE
Bilancio iniziale competenze 3 ore
Portfolio professionale, questionari, consultazione... 14 ore
Bilancio finale competenze 3 ore
50 ORE
3


La linea del tempo
Gennaio
Febbraio
Febbraio-aprile
Febbraio-aprile
Maggio
Dopo esami di Stato Luglio
FORMAZIONE IN PRESENZA
INCONTRI INIZIALI
3 ore
PATTO FORMATIVO
LABORATORI FORMATIVI
12 ore
PEER TO PEER
12 ore
INCONTRI FINALI
3 ore
COMITATO DI VALUTAZIONE
DOSSIER FINALE
CURRICULUM FORMATIVO
BILANCIO INIZIALE
ATTIVITÀ DIDATTICA 1
ATTIVITÀ DIDATTICA 2
BILANCIO FINALE
BISOGNI FORMATIVI
QUESTIONARI
20 ore
FORMAZIONE ONLINE
Dicembre-gennaio
Febbraio-marzo
Aprile-maggio
Giugno
Giugno
Da concordare con DS termine di consegna Giugno - luglio

L'USR incontra i neoassunti

Due incontri per complessive 6 ore

Incontro iniziale (oggi):

- illustrare le modalità del percorso formativo e le opportunità di sviluppo professionale del docente connesse all'anno di formazione
- far conoscere le aspettative dell'amministrazione e della scuola nei confronti dei neo-assunti.

Incontro finale (entro il 30 maggio):

- condivisione del lavoro svolto dai docenti;
- riflessione sui punti di forza dell'esperienza, sulle criticità;
- eventuali proposte migliorative

I Laboratori formativi

Organizzati dalle scuole polo provinciali per complessive 12 ore

Temi individuati (2 incontri):

- Bisogni educativi speciali (tutti)
- Gestione della classe (primo ciclo)
- Alternanza scuola-lavoro (secondo ciclo)

Altri temi (2 incontri) (tutti):

- Valutazione
- Didattica digitale

… in tutti esempi di buone pratiche didattiche

Il Peer to peer

A scuola con il proprio tutor per complessive 12 ore

Il docente neo-assunto, attraverso una pratica didattica accompagnata da un tutor accogliente all'interno della propria scuola, si esercita ad analizzare, con fini migliorativi e propositivi, gli aspetti culturali, didattici e metodologici della propria attività, attraverso forme di collaborazione e scambio tra colleghi.

- L'attività si svolge in forma di **reciproca osservazione** in classe:
- 3 ore di progettazione e sviluppo condiviso, neoassunto e tutor insieme;
- 4 ore di osservazione del neoassunto nella classe del tutor;
- 4 ore di osservazione del tutor nella classe del neoassunto;
- 1 ora di valutazione dell'esperienza.

La formazione online

Ambiente online realizzato da Indire - 20 ore

- Bilancio di competenze inziale
- Portfolio professionale:
  - Attività
  - Questionari
  - Consultazione e ricerca di risorse didattiche
  - Forum di condivisione e riflessione
- Bilancio di competenze finale

Il docente che vorrei

anno scolastico 2016/17
Incontro con i neoassunti

Valentina Feletti - USR FVG

Il docente

- Passione – tanta e per tutta la vita
- Competenza didattica – in continua crescita
- Dedizione - in quantità visibile
- Ascolto - sempre
- Riflessione - continua

I diversi piani di azione

1. Disciplina e competenza didattica
2. Relazioni
3. Didattica per i Bisogni Educativi Speciali
4. Valutazione
5. Riflessione e metacognizione
6. Relazioni esterne/interne
7. Regole e comportamenti
8. Organizzazione
9. Formazione e Miglioramento
10. Innovazione

1 - Disciplina e competenza didattica

Il docente **competente sulla disciplina** ha:

- preparazione completa ed approfondita sul " sapere " disciplinare
- padronanza dei contenuti
- padronanza dei problemi principali a cui la disciplina risponde

Il docente ha **competenze didattiche sulla disciplina** se:

- utilizza **metodologie didattiche efficaci** all'apprendimento: conosce le principali nell'ambito delle scienze pedagogiche le usa in funzione delle situazioni di classe e dei risultati di apprendimento
- conosce le diverse **strategie di apprendimento**, dei principali ostacoli e delle soluzioni efficaci a facilitare l'apprendimento
- possiede abilità nello **strutturare e destrutturare i contenuti** al fine di **tracciare e guidare percorsi** di apprendimento efficaci e di facilitare l'acquisizione di contenuti nel loro valore proprio e la costruzione di strategie di apprendimento efficaci anche in contesti diversi portando e guidando l'allievo alla **costruzione di competenze**
- adotta una **didattica laboratoriale**, non solo per quei contenuti che direttamente richiedano una evidenza sperimentale (p.e. misure, etc), ma, in generale, come modalità di costruzione e implementazione dei saperi da parte degli studenti
- **costruisce un progetto didattico**, individuando tempi, contenuti, metodi, obiettivi e risultati da raggiungere, modalità di verifica e relative prove. Sa collocare ogni singolo progetto all'interno di un complessivo percorso di apprendimento in maniera equilibrata nei tempi, metodi, contenuti con competenza pedagogica

2 - Relazioni

Il docente deve costruire corrette relazioni:

- saper creare **empatia** nelle relazioni, studente-docente, e nei confronti della disciplina, studente-disciplina
- saper costruire **clima di classe** **sereni e costruttivi** in cui tutti si sentano coinvolti e partecipi alla costruzione degli apprendimenti
- saper **accogliere**, **ascoltare** e **coinvolgere** gli studenti
- saper allestire ambienti e **situazioni di apprendimento efficaci e generative**
- **camminare a fianco** dei propri studenti, accompagnandoli nel loro percorso, accogliendo i loro bisogni e le loro aspettative e saper **guadagnare ed avere cura della loro** **fiducia**
- avere **autorevolezza** – essere autorevoli
- **gestire i conflitti** e le situazioni critiche
- favorire e **promuovere il** **successo** formativo di tutti e di ciascuno
- far emergere i problemi come **opportunità** di crescita per tutti

3 - Didattica per i Bisogni Educativi Speciali

Nelle situazioni speciali il docente deve mettere in campo conoscenze e competenze adeguate:

- Avere un panorama delle **diverse situazioni** di BES (H, DSA, altri bisogni)
- Saper **affrontare le situazioni nuove** con professionalità, informandosi, documentandosi, approfondendo quanto è disponibile
- Saper **governare la specialità e complessità** individuale nel gruppo
- Imparare a **lavorare insieme ai colleghi** in maniera sistematica e costruttiva

4 - Valutazione

La competenza in materia valutativa richiede al docente di:

- Saper essere **empatico e obiettivo** (*cappello bianco**)
- Saper confrontare **obiettivi e risultati**
- Saper costruire obiettivi corretti e **raggiungibili a diversi livelli**
- Saper **monitorare** processi ed esiti
- Saper valutare l'**impatto** delle proprie azioni didattiche e delle proprie scelte pedagogiche
- Saper **valorizzare**, ovvero saper dare valore ai progressi compiuti da ciascuno studente ed ai risultati ottenuti sia rispetto al suo punto di partenza sia rispetto al percorso complessivo da compiere
- Saper rinforzare l'autostima degli studenti con una **valutazione partecipata** e condivisa con loro
- Saper valutare le situazioni e **prevedere** i possibili conflitti e problemi

* Edward De Bono, «Sei cappelli per pensare» , Rizzoli, 1999

5 - Riflessione e metacognizione

Questo è l'aspetto più prezioso che deve essere il *leitmotiv* della professionalità docente. Implica:

- Saper **riflettere** sul proprio operato, sulle scelte attuate, sui risultati ottenuti
- Saper **rivedere la propria posizione** e il proprio lavoro motivando e condividendo le proprie scelte, (didattiche, metodologiche, valutative, formative, ecc.)
- Saper riconoscere, valorizzare e utilizzare i diversi **stili di apprendimento** degli studenti accompagnandoli a riconoscere le proprie caratteristiche e potenzialità
- **Sostenere la motivazione** degli studenti attuando strategie didattiche mirate al successo formativo ed al raggiungimento dei risultati di apprendimento
- Adottare e promuove corretti **stili di attribuzione**

6 - Relazioni esterne/interne

Il docente deve costantemente entrare in **contatto con le famiglie** dei propri allievi per **costruire insieme** il percorso educativo nel rispetto dei ruoli, dei compiti e dei diritti che a ciascuno competono. Il docente deve:

- Saper costruire un **rapporto corretto** con le famiglie degli studenti
- Mantenere una **comunicazione sempre aperta** per coinvolgere le famiglie in un processo educativo partecipato
- **Accogliere** le istanze e comunque motivare le scelte

7 - Regole e comportamenti

Il modello educativo che il docente propone con i propri comportamenti e insegnamenti contribuisce alla formazione alla socialità ed alla cittadinanza. Che lo voglia o meno, agli occhi degli studenti il docente stesso rappresenta un modello, un esempio a cui riferirsi. Tenuto conto di ciò il docente deve:

- **Rispettare** le regole
- Essere **coerente e trasparente** nelle scelte
- Costruire un **patto educativo** con gli studenti e le loro famiglie e averne rispetto
- Saper **osservare comportamenti** e saperli **guidare ed orientare** a valori positivi
- **Prevenire** i comportamenti da sanzionare
- Educare alla "regola" come scelta condivisa di **valore comune**
- Intervenire con **gradualità**

8 - Organizzazione

Il docente *non è un libero professionista* ma è **parte del sistema** in cui opera. Per realizzare questa integrazione deve:

- Contribuire all'organizzazione **svolgendo i propri compiti**
- **Pianificare** le proprie azioni individuali in relazione ai piani di istituto
- **Coordinarsi e collaborare** con i colleghi nella progettualità d'istituto
- Saper **organizzare il proprio lavoro** sia nei contenuti che negli aspetti formali
- **Partecipare** con responsabilità

9 - Formazione e Miglioramento

La professionalità del docente deve essere alimentata per migliorare il proprio agire quotidiano e per adeguarsi ai mutamenti esterni, (allievi diversi, ordinamenti diversi, mutamenti sociali, ecc.). Questo richiede un processo continuo che si esplica lungo tutta la carriera. In questo percorso il docente deve:

- Arricchire costantemente la propria **preparazione metodologico-didattica**
- Cogliere tutte le opportunità di **formazione**
- Utilizzare la rete, la comunità dei docenti e tutti gli **strumenti** disponibili per l'autoformazione
- Avere un **atteggiamento riflessivo** nei confronti del proprio lavoro e della propria professionalità
- **Monitorare la qualità** del proprio lavoro
- Evidenziare **criticità come opportunità di miglioramento**
- Studiare **tutta la vita**
- **Imparare da sé, dagli altri, anche dagli studenti**

10 - Innovazione

Il miglioramento della professionalità, dei risultati e della qualità del proprio lavoro richiede di essere **alimentato da elementi di innovazione**. Questo si realizza se il docente:

- ha un atteggiamento **aperto ai cambiamenti**
- è **aggiornato** sulle innovazioni normative e su quelle metodologiche
- **ricerca** spazi di miglioramento nelle proprie azioni
- ricerca e sperimenta **nuove vie**
- **riflette** sul complesso delle azioni che mette in atto per ottenere miglioramenti
- **è curioso** ponendosi **obiettivi concreti**
- NON accetta mai una soluzione come definitiva
- NON crede alle verità riciclate
- NON si arrocca sulle proprie posizioni
- NON pensa MAI di aver finito di imparare

… e il docente …

Se è vero che un buon docente può contribuire ad una buona scuola è anche vero che una buona scuola può generare buoni docenti.

Siate coraggiosi e responsabili.

Il vostro agire ha sempre un futuro.

Grazie per quello che farete